



“Consoliamo chi è triste”



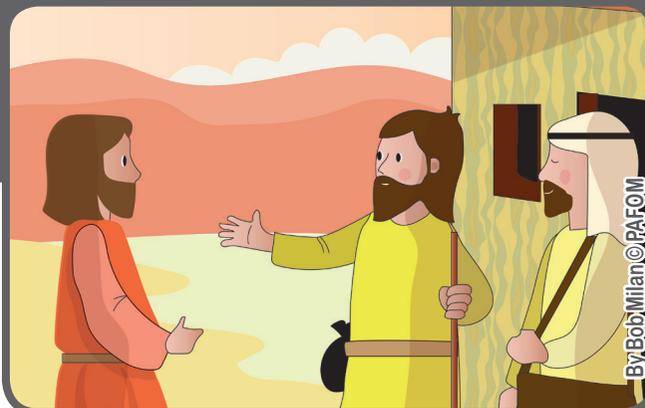
movimento dei
focolari

“Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati” (Mt 5,4).

Un esempio dal racconto dei Discepoli di Emmaus (cf. Lc 24,13-32)



Gesù è appena stato ucciso e due discepoli lasciano Gerusalemme, molto tristi. Per strada incontrano uno straniero che si mette in cammino con loro.



Lo straniero li consola spiegando loro che Gesù ha vinto, anche se è stato ucciso. I discepoli sentono il cuore più leggero ed invitano a cena quel compagno di viaggio.



A tavola lo straniero benedice il pane e lo divide con loro, ed ecco che scoprono che quell'uomo è proprio Gesù, è Risorto! Sparisce poi dalla loro vista, ma lascia il loro cuore colmo di gioia.



Roberto dell'Italia viene interrogato in Francese. Purtroppo prende un brutto voto.



Mentre scende le scale della scuola è molto triste ma si avvicina Paolo, un compagno di classe che lui conosce poco.



Paolo consola Roberto, nel suo cuore fa tornare la speranza: la prossima volta andrà meglio.